

Delibera della Giunta Regionale n. 413 del 09/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL TAVOLO REGIONALE DENOMINATO "EUAGRI" DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AGRICOLTURA, ALL'AGROINDUSTRIA ED ALLO SVILUPPO RURALE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/11/2011, sono stati disciplinati l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta regionale in osservanza dei criteri generali stabiliti dall'articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7;
- b) il Regolamento n. 12 all'art. 16 ha istituito, nell'ambito del Dipartimento della salute e delle risorse naturali, la Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (DGPAAF-52-06) alla quale, tra l'altro, è affidato il compito di definire le politiche agricole regionali attraverso interventi per la produzione agricola, agro-alimentare e per il sostegno al mercato agricolo, nonché di svolgere le funzioni di Autorità di Gestione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- c) il "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei", previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 prevede, tra l'altro, che:
 - "...lavorare in partenariato è un principio consolidato nell'attuazione dei fondi SIE...";
 - per i programmi, è sufficiente che i partner siano quelli pertinenti in considerazione dell'uso previsto dei fondi SIE e che questi, in stretta cooperazione con l'autorità regionale, contribuiscano a migliorare l'uso delle risorse SIE nel corso dell'intero ciclo del programma, distinto in preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione;

CONSIDERATO:

- a) che le profonde trasformazioni intervenute a livello comunitario, nazionale e regionale nel settore primario rendono necessario il coinvolgimento attivo dei soggetti interessati all'impostazione delle strategie di sviluppo;
- b) che il metodo della concertazione, a vari livelli, è lo strumento privilegiato per la definizione di programmi ed iniziative che possano agire con efficienza ed efficacia sul tessuto economico e sociale e più in generale sul territorio;
- c) opportuno, in tal senso, sviluppare un'azione coordinata con le principali rappresentanze economiche e sociali del mondo agricolo, agroindustriale e rurale per avviare un metodo di lavoro che coinvolga attivamente nel processo decisionale anche soggetti esterni all'Amministrazione regionale, con i quali evidenziare le principali tematiche del settore che necessitano di essere affrontate in modo prioritario;
- d) pertanto necessario istituire una sede di confronto costante che favorisca la concertazione con le parti rappresentative degli interessi del settore;
- e) che il metodo di lavoro di cui al punto c) debba essere ispirato ai principi essenziali e alle buone prassi in materia di consultazione tempestiva, pertinente e trasparente dei partner sulle diverse tematiche emergenti, per una attuazione efficace delle politiche affinché il partenariato intervenga in modo costruttivo sull'attuazione dei programmi, particolarmente per quanto riguarda le risorse SIE;

PRESO ATTO che:

- a) il "Tavolo Verde", istituito con DGR n. 546 del 09/07/2010, ai sensi del punto 5 della stessa, ha concluso la sua attività con il termine della precedente legislatura regionale;
- b) con Decreto assessorile n. 54 del 18/02/2014 è stato istituito il Tavolo di concertazione tecnica sullo Sviluppo Rurale (TSR), dedicato alle tematiche relative alla fase di programmazione dello sviluppo rurale 2014 -2020, in coerenza con il Reg. (UE) n. 240 del 07/01/2014 sul "codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei", ed in parallelo con il più vasto tavolo partenariale regionale di cui alla DGR 142/13;

c) con l'invio alla Commissione europea della proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 avvenuta in data 17 ottobre 2014 si è concluso il ruolo del TSR previsto per la fase di programmazione e che la DGR n. 455 del 15/10/2014, tra l'altro, ha demandato all'Autorità di Gestione del FEASR di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma procedendo alle necessarie modifiche della proposta di Programma fino alla sua formale approvazione da parte della Commissione UE;

VERIFICATA l'opportunità, per il perseguimento delle considerate finalità, che il Tavolo euAgri sia così costituito:

- Il Presidente della Giunta Regionale della Campania o suo delegato;
- l'Assessore ai Fondi europei o suo delegato;
- il Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali o suo delegato;
- n. 1 rappresentante della Direzione Generale Ambiente e Ecosistema Dipartimento Salute e Risorse Naturali;
- n. 1 rappresentante della Direzione Generale Governo del territorio Dipartimento Politiche Territoriali;
- n. 1 rappresentante della Direzione Generale Programmazione economica e turismo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
- n. 1 rappresentante della Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
- n. 1 rappresentante della Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti UE del sistema regionale Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
- n. 1 rappresentante per ciascuna delle Autorità di Bacino presenti in Campania
- n. 1rappresentante per ciascun Consorzio di Bonifica;
- n. 1 rappresentante dell'Ufficio per i parchi, le riserve ed i siti UNESCO Ufficio Speciale;
- n. 1 rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni professionali agricole più rappresentative a livello regionale;
- n. 1 rappresentante per ciascuna delle associazioni e/o unioni di enti pubblici (ANCI, UPI, UNCEM);
- n. 1 rappresentante per ciascuna delle organizzazioni rappresentative delle cooperative agricole e agroindustriali;
- n. 1 rappresentante delle organizzazioni di produttori agricoli campani, più rappresentative a livello regionale, per ciascun comparto produttivo;
- n. 1 referente del coordinamento dei GAL campani;
- i Dirigenti delle UOD della DG 52-06, individuati di volta in volta dal Direttore generale della medesima direzione generale, in relazione alle tematiche in discussione al Tavolo stesso;
- un segretario verbalizzante;

RITENUTO, alla luce delle considerazioni sopra espresse, di dover:

- istituire il Tavolo regionale di confronto permanente sulle tematiche dell'agricoltura, dell'agroindustria e dello sviluppo rurale, compresa l'attuazione del PSR 2014-2020, sinteticamente denominato "Tavolo euAgri";
- prevedere che il "Tavolo euAgri" dia il suo contributo in modo particolare all'accompagnamento all'attuazione del PSR Campania 2014-2020, soprattutto nella sua fase di avvio;

- prevedere che il "Tavolo euAgri" venga consultato anche su tematiche più puntuali e secondo modalità flessibili, che non richiedano la convocazione plenaria, ma limitata ai partner direttamente interessati per materia;
- rinviare a successivo decreto presidenziale la nomina dei componenti del "Tavolo euAgri", a seguito delle designazioni che perverranno;
- precisare che la partecipazione al "Tavolo euAgri" è svolta a titolo gratuito e pertanto la presente deliberazione non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale;
- prevedere una durata del "Tavolo euAgri" coincidente con quella della legislatura regionale in corso;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritte:

- 1. di istituire il Tavolo regionale di confronto permanente sulle tematiche dell'agricoltura, dell'agroindustria e dello sviluppo rurale, compresa l'attuazione del PSR 2014-2020, sinteticamente denominato "Tavolo euAgri";
- 2. di stabilire che il "Tavolo euAgri" sia così costituito:
 - Il Presidente della Giunta Regionale della Campania o suo delegato;
 - l'Assessore ai Fondi europei o suo delegato;
 - il Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali o suo delegato;
 - n. 1 rappresentante della Direzione Generale Ambiente e Ecosistema Dipartimento Salute e Risorse Naturali;
 - n. 1 rappresentante della Direzione Generale Governo del territorio Dipartimento Politiche Territoriali;
 - n. 1 rappresentante della Direzione Generale Programmazione economica e turismo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
 - n. 1 rappresentante della Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
 - n. 1 rappresentante della Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti UE del sistema regionale Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
 - n. 1 rappresentante per ciascuna delle Autorità di Bacino presenti in Campania
 - n. 1 rappresentante per ciascun Consorzio di Bonifica;
 - n. 1 rappresentante dell'Ufficio per i parchi, le riserve ed i siti UNESCO Ufficio Speciale;
 - n. 1 rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni professionali agricole più rappresentative a livello regionale;
 - n. 1 rappresentante per ciascuna delle associazioni e/o unioni di enti pubblici (ANCI, UPI, UNCEM);
 - n. 1 rappresentante per ciascuna delle organizzazioni rappresentative delle cooperative agricole e agroindustriali;

- n. 1 rappresentante delle organizzazioni di produttori agricoli campani, più rappresentative a livello regionale, per ciascun comparto produttivo;
- n. 1 referente del coordinamento dei GAL campani;
- i Dirigenti delle UOD della DG 52-06, individuati di volta in volta dal Direttore generale della medesima direzione generale, in relazione alle tematiche in discussione al Tavolo stesso;
- un segretario verbalizzante;
- 3. di rinviare a successivo decreto presidenziale la nomina dei componenti del "Tavolo euAgri", a seguito delle designazioni che perverranno;
- 4. di stabilire che il "Tavolo euAgri" dia il suo contributo in modo particolare all'accompagnamento all'attuazione del PSR Campania 2014-2020, soprattutto nella sua fase di avvio;
- 5. di stabilire che il "tavolo euAgri" venga consultato anche su tematiche più puntuali e secondo modalità flessibili, che non richiedano la convocazione plenaria, ma limitata ai partner direttamente interessati per materia.
- 6. di precisare che la partecipazione al "Tavolo euAgri" è svolta a titolo gratuito e pertanto la presente deliberazione non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale;
- 7. di prevedere una durata del "Tavolo euAgri" coincidente con quella della legislatura regionale in corso;
- 8. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
 - alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - alla Segreteria di Giunta Ufficio V Bollettino Ufficiale BURC per la relativa pubblicazione e sul portale web istituzionale della Regione Campania